

## INDICE

	<i>pag.</i>
INTRODUZIONE	XIII
<i>Gioacchino La Rocca</i>	

### RELAZIONI E MODELLI FAMILIARI TRA PASSATO E PRESENTE

#### LE RELAZIONI FAMILIARI NELL'ESPERIENZA GIURIDICA ITALIANA TRA OTTO E NOVECENTO. STORIA DI DISUGUAGLIANZE E ASIMMETRIE TRA DIRITTI RICONOSCIUTI E NEGATI

*Loredana Garlati*

1. Iniziamo dalla fine	3
2. Due modelli di codice a confronto	5
3. Gerarchie e discriminazioni: il volto reazionario delle relazioni familiari nel primo codice unitario	10
4. Il codice del 1942: il quadro e la cornice	15
5. Gli ultimi passi	18

#### OBBLIGAZIONI E DIRITTO DI FAMIGLIA

*Andrea Nicolussi*

1. Obblighi familiari e obbligazione	23
2. Obblighi di solidarietà familiare come obblighi di protezione	27
3. Comminatoria e proiezione esterna degli obblighi familiari	33

	<i>pag.</i>
4. Responsabilità per la procreazione	35
5. Il fatto compiuto della maternità surrogata all'estero tra interesse in concreto del minore e principio di legalità. Ipotesi di non reciprocità per le nascite da pratiche vietate	40
6. Comunione <i>de residuo</i> e obbligazione	43

## A PROPOSITO DELLA SCOMPARSA (DEL PROGETTO COSTITUZIONALE DI PROMOZIONE) DELLA FAMIGLIA

*Filippo Vari*

1. Introduzione	47
2. L'interesse del diritto pubblico per la famiglia	48
3. Il modello romanistico e la famiglia nella Costituzione	50
4. L'amore liquido e il tentativo di estendere il regime costituzionale in materia di famiglia	52
5. La spinta della giurisprudenza della Corte Edu	54
6. Alla riscoperta delle ragioni dell'affermazione del <i>favor matrimonii</i> nella Costituzione	58

## “FAMIGLIA OMOAFFETTIVA” E DIRITTO ALLA GENITORIALITÀ

*Emanuela Migliaccio*

1. Il problema della “famiglia omogenitoriale”. Quesiti e metodo d'indagine	61
2. I rapporti omoaffettivi o di fatto e l'unicità del concetto di famiglia	62
3. Il diritto alla genitorialità (affermato) delle coppie eteroaffettive e (negato) delle coppie omoaffettive. L'interesse alla genitorialità: ricostruzione e contenuto	64
4. Il contrapposto (miglior) interesse del minore: ricostruzione e declinazioni	68
5. Presunta violazione del principio di eguaglianza e corretta selezione del <i>tertium comparationis</i> . Generazione, accudimento, accoglimento	70
6. Ricadute applicative e conclusioni	73

## L'INTERESSE DEL MINORE E LA SUA TUTELA NEL PROCESSO

### INTERESSE DEL MINORE E VERITÀ BIOLOGICA NELLE AZIONI DI STATO

*Michele Sesta*

1. Premessa	81
2. L'interesse del minore nelle azioni di stato	82
3. Disconoscimento della paternità	83
3.1. Nomina del curatore speciale	84
4. Ascolto del minore nei procedimenti in materia di <i>status filiationis</i>	88
5. Termini per l'esercizio delle azioni di stato	88
6. Impugnazione del riconoscimento del figlio	90
7. Conclusione	91

### INTERESSE "SUPERIORE" DEL MINORE E BILANCIAMENTO DEGLI INTERESSI

93

*Enrico Moscati*

### PESARE LE PAROLE. IL PRINCIPIO DEI *BEST INTERESTS OF THE CHILD* COME PRINCIPIO DEL MIGLIOR INTERESSE DEL MINORE

*Elisabetta Lamarque*

1. Le parole sono importanti	105
2. Nessuna superiorità gerarchica, nessuna automatica prevalenza, nessuna tirannia del principio	108
2.1. Le origini	108
2.2. La giurisprudenza di Strasburgo	110
2.3. Chiarezza concettuale e precisione lessicale nella più recente giurisprudenza costituzionale	111
3. Flessibilità delle regole legislative	114
4. Che cosa ci attende nel prossimo futuro	115

## LE ADOZIONI «IN CASI PARTICOLARI»: THROUGH THE BARRICADES

*Giovanni Iorio*

1. Piano di indagine	119
2. Le «adozioni in casi particolari»: il «preminente interesse del minore»	121
3. Le adozioni ai sensi dell'art. 44, comma 1, lett. <i>a</i> ) e <i>c</i> ) della legge n. 184/1983	123
4. Le adozioni ai sensi dell'art. 44, comma 1, lett. <i>b</i> ) e <i>d</i> ) della legge n. 184/1983	124
5. Spunti per una nuova disciplina sull'adozione «mite»	128
6. L'adozione da parte di persone omosessuali e dei <i>single</i>	132

## IL CONFLITTO DI INTERESSI NELLA RAPPRESENTANZA LEGALE TRA CODICE CIVILE E CODICE DI RITO

*Ugo Salanitro*

1. Il ruolo di Pugliatti nella teoria del conflitto di interessi	135
2. Le caratteristiche del conflitto nella rappresentanza legale	137
3. Le questioni controverse alla luce della riforma	141

## IL CURATORE SPECIALE DEL MINORE

*Valentina Piccinini*

1. La tutela degli interessi del minore nel processo civile prima della Riforma di cui alla legge 26 novembre 2021, n. 206 (e successivi decreti attuativi) e il contributo delle fonti internazionali	145
2. L'acquisizione della centralità della figura del minore all'interno del processo nell'evoluzione della giurisprudenza	147
3. Le modifiche introdotte dalla legge n. 206/2021 e dai successivi decreti di attuazione: le ipotesi di nomina obbligatoria del curatore speciale del minore e quelle di nomina facoltativa	149
3.1. Le ipotesi di nomina obbligatoria	150
3.2. Le ipotesi di nomina facoltativa	152
4. I poteri di rappresentanza sostanziale e le ipotesi di revoca del curatore speciale del minore	153
5. Il curatore del minore e il curatore speciale del minore: quali differenze tra la figura prevista dall'art. 473- <i>bis</i> .7, comma 2, c.p.c. e quella prevista dall'art. 473- <i>bis</i> .8 c.p.c.?	154
6. Conclusioni	155

## LA TUTELA DEL MINORE

*Angela Linquindoli*

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Il superiore interesse del minore   | 157 |
| 2. Evoluzione normativa nell'ambito del diritto di famiglia                              | 158 |
| 3. L'ascolto del minore nell'ambito dei procedimenti che lo riguardano                   | 160 |
| 4. Il Curatore Speciale del minore   | 160 |
| a) Tutore e Curatore Speciale  | 160 |
| b) Avvocato / Curatore Speciale del Minore – Doveri deontologici: le linee guida del CNF | 161 |
| c) Il ruolo del Curatore Speciale nel processo   | 162 |

LA CIRCOLAZIONE DEGLI *STATUS* FAMILIARI  
E IL PROBLEMA DEI NATI  
DA MATERNITÀ SURROGATA

LA PROSPETTIVA DELL'UNIONE EUROPEA  
SULLA MATERNITÀ SURROGATA:  
DALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE ALLA  
PROPOSTA DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI FILIAZIONE

*Maria Caterina Baruffi, Costanza Honorati*

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Introduzione: la competenza dell'Unione europea in materia di diritto di famiglia   | 167 |
| 2. Il metodo del mutuo riconoscimento o "dello Stato d'origine". Dai principi generali alla sentenza <i>Coman</i> sullo <i>status</i> di coniuge ... | 172 |
| 3. ... alla sentenza <i>Pancharevo</i> sul riconoscimento dello <i>status</i> di figlio  | 176 |
| 4. Il ricorso al diritto internazionale privato e la proposta della Commissione sulla filiazione   | 180 |
| 5. La reazione dell'Italia alla proposta   | 188 |

LA SURROGAZIONE DI MATERNITÀ: RAGIONI  
DEL DIVIETO E TECNICHE DI COSTITUZIONE DELLO *STATUS*

*Andrea Renda*

- |             |     |
|-------------|-----|
| 1. Premessa | 195 |
|-------------|-----|

	<i>pag.</i>
2. Le ragioni alla base del divieto di surrogazione di maternità	196
3. La tutela del nato da surrogazione all'estero attraverso l'art. 279 c.c.	201
4. In subordine, l'alternativa tra trascrizione dell'atto di nascita straniero (o richiesta di efficacia del provvedimento giurisdizionale straniero) e adozione in casi particolari	205

## L'ORDINE PUBBLICO APPLICATO ALLA FILIAZIONE DA MATERNITÀ SURROGATA

*Stefania Pia Perrino*

1. Premessa	215
2. Le torsioni interpretative dell'ordine pubblico	216
3. L'oggetto del test di compatibilità con l'ordine pubblico	219
4. L'ordine pubblico applicato alla filiazione da GPA: opera in due atti	221
5. L'erosione della clausola di ordine pubblico	228
6. Conclusioni	231

## RECENTI INTERVENTI LEGISLATIVI E GIURISPRUDENZIALI IN TEMA DI CRISI CONIUGALE

### LA COMPENSAZIONE DEI SACRIFICI PER LA FAMIGLIA TRA MANTENIMENTO DELL'EX CONIUGE SVANTAGGIATO E REDISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA FAMILIARE. SPUNTI COMPARATIVI E PROSPETTIVE DI DIRITTO INTERNO

*Emanuele Bilotti*

1. Il problema	235
2. I principi di diritto europeo della famiglia	240
2.1. L'opzione per il c.d. <i>pillar approach</i>	241
2.2. La complessità funzionale del mantenimento tra ex coniugi	242
2.3. La duplice funzione perequativa e compensativa dei meccanismi di redistribuzione della ricchezza familiare	244
2.4. L'opzione per soluzioni di <i>opt-out</i> con rigorosi limiti procedurali e sostanziali	244
3. L'elaborazione della c.d. <i>Kernbereichslehre</i> nella giurisprudenza e nella dottrina tedesche	246

	<i>pag.</i>
3.1. La decisione del <i>Bundesgerichtshof</i> del 2004: <i>a)</i> le distinte ipotesi di <i>Wirksamkeitskontrolle</i> e di <i>Ausübungskontrolle</i>	247
3.2. La decisione del <i>Bundesgerichtshof</i> del 2004: <i>b)</i> la c.d. <i>Kernbereichsferne des Zugewinnausgleichs</i>	250
3.3. L'approfondimento dottrinario della <i>Kernbereichslehre</i> : <i>a)</i> la giustificazione dogmatica della correzione giudiziale dell'accordo derogatorio	252
3.4. L'approfondimento dottrinario della <i>Kernbereichslehre</i> : <i>b)</i> il superamento del limite della c.d. <i>Kernbereichsferne des Zugewinnausgleichs</i>	253
4. Rilievi conclusivi	254

## CONVIVENZA PREMATRIMONIALE, CONTRIBUTO ENDOFAMILIARE E FUNZIONE COMPENSATIVA DELL'ASSEGNO DIVORZILE DOPO LA DECISIONE DELLE SEZIONI UNITE

*Enrico Al Mureden*

1. La compensazione del contributo endofamiliare prestato precedentemente al matrimonio	261
2. La funzione compensativa del nuovo assegno divorzile	266
3. Il contributo endofamiliare tra convivenza prematrimoniale e solidarietà post-coniugale	269
4. Osservazioni conclusive	271

## IL RITO UNICO DI SEPARAZIONE E DIVORZIO. ASPETTI SOSTANZIALI DELLA RIFORMA PROCESSUALE

*Mauro Paladini*

1. Le ipotesi di procedimento unico di separazione e divorzio	273
2. La <i>ratio</i> della scelta legislativa	275
3. La domanda riconvenzionale di divorzio	277
4. Le domande connesse	278
5. La trattazione congiunta delle domande di separazione e di divorzio	280
6. La decorrenza dei provvedimenti a contenuto economico	281
7. Problemi aperti: <i>a)</i> l'addebito della separazione; <i>b)</i> i ricorsi congiunti; <i>c)</i> il <i>dies a quo</i> della procedibilità della domanda di divorzio	284
8. Alcune considerazioni conclusive	285

